

**WIRED**.IT

# Festival della Comunicazione: dove vanno i media?

**Eco, Rampini, Lerner, Farinetti e tanti altri: a Camogli tre giorni di incontri sul mondo dei media. Noi ci saremo**

La prima edizione del Festival della Comunicazione va in scena a Camogli il prossimo weekend, **12-14 settembre**, e fra contesto, ospiti e programma si pone già come un must di alto livello per saggiare lo stato attuale del mondo dei media.

Nella splendida città ligure si alterneranno 70 eventi gratuiti e 60 ospiti, protagonisti di incontri, workshop, spettacoli, film, passeggiate di gruppo, laboratori e mostre. Il *fil rouge* della manifestazione è l'analisi del cambiamento nella trasmissione dei saperi, nella formazione, nel marketing, nei media e **nel modo di relazionarci con gli altri**. Tre le aree tematiche: comunicazione come linguaggio, segno, racconto, messaggio; comunicazione come informazione, network, social media; comunicazione come condivisione di saperi, risorse, sogni, cultura.

Si parte venerdì pomeriggio con **Umberto Eco** che parlerà di *Comunicazione: soft e hard* e si chiude domenica sera con **Federico Rampini** che, sulla scorta del suo nuovo libro *Rete padrona*, racconterà i cambiamenti in corso nel mondo dei media digitali. In mezzo molti incontri interessanti (**qui** il programma) sparsi per Camogli, con un parterre variegato e di alto profilo: Annamaria Testa, Luca De Biase, Irene Bignardi, Roberto Cotroneo, Oscar Farinetti, Andrea De Carlo,

**Wired.it**

**12 settembre 2014**

**Pagina 2 di 2**

Corrado Augias, Gad Lerner, Alessandro Barbero, Carlo Freccero, Stefano Bartezzaghi, Gherardo Colombo, Mario Calabresi, Beppe Severgnini, Salvatore Settis, Francesco Profumo, Luigi Gubitosi e tanti altri.

Nel borgo marinaro, fra un tuffo e un workshop (alcuni sulle nuove startup, altri dedicati ai più piccoli), si potrà passeggiare lungo **tre mostre collaterali**: *Comunicare fa bene. Anzi, benissimo*, con manifesti d'epoca da fine '800 agli anni Sessanta; *Da Warhol a Internet*, con opere d'arte contemporanea che hanno influenzato il modo di guardare e dialogare negli ultimi decenni; *Let's communicate the future*, con opere di dieci graphic designer e illustratori, corredate da interviste in diretta agli artisti. La rassegna cinematografica propone **film con il giornalismo al centro**, da *Prima pagina* di Billy Wilder a *Fortapàsc* di Marco Risi.

Wired, che è media partner della manifestazione, sarà presente con il direttore **Massimo Russo** e il suo intervento dal titolo *Questo non è un giornale*, sulla transizione al digitale e il rifiuto al cambiamento da parte dell'informazione tradizionale.

**Martino de Mori**